

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — MERCOLEDÌ 14 AGOSTO

NUM. 193

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, al domicilio del giornale	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	18	34
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	33	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	85	175

(Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.)

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento. In ROMA, centesimi DIECI — nel REGNO, centesimi QUINDICI. In numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 0, 15; per altri avvisi L. 0, 20 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 19, legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2577 (Serie 3a). Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Domani, 15 agosto, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro: Nomine e promozioni —
Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: R. decreto numero 6292 (Serie 3^a), che sopprime il Consolato italiano in Vienna — R. decreto numero 6293 (Serie 3^a), che nomina il prefetto della provincia di Teramo presidente della Commissione incaricata della distribuzione dei sussidi a pro dei danneggiati dalle inondazioni nei comuni di Castellammare Adriatico, Montesilvano, Città S. Angelo e Rosciano — R. decreto numero 6308 (Serie 3^a), che istituisce in Veroli (Roma) un R. Ginnasio — R. decreto numero 6309 (Serie 3^a), che istituisce in Cividale (Udine) un R. Ginnasio — R. decreto numero MMMCCCCXXXI (Serie 3^a, parte supplementare), che erige in Corpo morale il Pio Lascito Robati in Caspergnanica (Cremona) e ne approva lo statuto organico — R. decreto numero MMMCCCCXXXII (Serie 3^a, parte supplementare), che sopprime il Monte dei pegni del comune di Bova (Reggio Calabria) ed inverte il suo patrimonio in favore del locale Ospedale, approvandone lo statuto organico — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio — Ministero dell'Interno: Bollettino N. 30 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia dal dì 22 al 28 luglio 1889 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la seconda quindicina del mese di luglio 1889 — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiaccia nominare nell'Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro:

Di Suo moto-proprio

Con decreto del 14 luglio 1889:

A cavaliere:

Vittozzi Vincenzo, vice sindaco della sezione Vicaria in Napoli.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto dell'11 luglio 1889:

A commendatore:

Civalieri Inviati di Masio conte Annibale, maggior generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 18 luglio 1889:

A grand'ufficiale:

De Martino comm. Giuseppe, console generale di 1^a classe a riposo

A commendatore:

Cavacece comm. Emilio, direttore capo divisione di 1^a classe nel Ministero Esteri a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 18 luglio 1889:

A cavaliere:

Franzone Giovanni, direttore provinciale delle Poste, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiaccia nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 2 e 20 giugno 1889:

A commendatore:

Ugonino Carlo, avvocato erariale di 2^a classe.

Savoja avv. Giovanni, delegato erariale.

Ceresole Giuseppe, vice presidente del Consiglio Superiore della Banca Nazionale.

Ad ufficiale:

Bertini Vittorio, capo sezione di 1^a classe nel Ministero del Tesoro.
Cipriani Riccardo, sotto direttore della succursale del Banco di Napoli in Salerno.

Cafaro Antonio, sostituto avvocato erariale di 1^a classe, reggente vice avvocato erariale.

Lattes Salvador, agente di cambio.

A cavaliere:

Filoni Gustavo, controllore di Tesoreria di 4^a classe.

Asti Carlo, id. di 3^a classe.

Vetere Giosuè, id. id.

Della Valle Giovanni Battista, tesoriere provinciale di 4^a classe.

Lagomarsino Marcello, id. id.

Cucinello Ciro, segretario capo del Banco di Napoli.

Duni Luigi, segretario capo presso il Segretariato generale del Banco di Napoli.

Jacomoni Enrico, capo ufficio della Segreteria della Direzione generale della Banca Nazionale.

Giudici Francesco, direttore della succursale della Banca Nazionale di Ascoli Piceno.

Carraresi Giulio Cesare, controllore all'Officina dei biglietti di Banca che vengono fabbricati ed emessi.

Sassoli Arturo, ispettore presso la Direzione generale della Banca Nazionale Toscana.

D'Orioles Antonio, sostituto avvocato erariale di 1^a classe.

Pucci Alessandro, delegato erariale.

Marangoni Lorenzo, segretario di 1^a classe nella Corte dei conti.

Salvi Vincenzo, id. id.

Pinelli-Ragusa Francesco, id. id.

Boselli Costanzo, id. id.

De Carlo Federico, id. id.

Bechi Edoardo, archivista di 1^a classe nel Ministero del Tesoro.

Pozzi Benedetto, id. id.

Contini Pietro, id. di 2^a classe id.

Verardo Pietro, primo ragioniere di 2^a classe nelle Intendenze di Finanza.

Accorsi Paolo, delegato erariale.

Abignente Giovanni, sostituto avvocato erariale di 3^a classe nella Regia Avvocatura erariale, dispensato dal servizio con decreto di pari data.

De Nozza Antonio, amministratore di Istituti di credito in Napoli.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6102 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge consolare 28 gennaio 1866, N. 2804;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Interno e *ad interim* per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Nostro Consolato in Vienna è soppresso. Tale soppressione avrà effetto dal giorno successivo a quello in cui l'attuale titolare del Consolato abbandonerà il suo posto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6293 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 20 p. p. mese, col quale fu nominata la Commissione incaricata della distribuzione dei sussidi a pro dei danneggiati dalle inondazioni nei comuni di Castellammare Adriatico, Montesilvano, Città Sant'Angelo e Rosciano, in provincia di Teramo, dipendentemente dalla legge 7 aprile 1889, N. 6018;

Vedute le dimissioni date dall'onorevole comm. Giuseppe De Riseis, deputato al Parlamento, dall'ufficio di presidente di quella Commissione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, e del Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Commissione incaricata della distribuzione dei sussidi ai danneggiati dalle inondazioni del 1888, nei suddetti comuni, dipendentemente dalla legge 7 aprile 1889, N. 6018, sarà presieduta dal prefetto della provincia di Teramo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1889.

UMBERTO

CRISPI.
GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6308 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Veroli in data 21 dicembre 1888, è stabilito che lo stesso comune a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il necessario materiale scientifico e non scientifico, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire undicimila duecento sessantotto (L. 11,268);

Veduto il bilancio della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Veroli, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un R. Ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725, e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2^a), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2^a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO

BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6300 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Cividale in data 8 maggio 1889, è stabilito che lo stesso comune, a fine di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il necessario materiale scientifico e non scientifico, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire dodicimila seicento ottantotto (L. 12,688);

Veduto il bilancio della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Cividale, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un Regio Ginnasio, da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725 e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2^a), e 23 giugno 1877 N. 3918 (Serie 2^a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO

BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero ~~HHHCCCCXXXI~~ (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il testamento 2 agosto 1885, con cui il fu Lelio Robati disponeva di una somma di lire 15,000 e di una casa con orto del valore di lire 2500 per la istituzione di un'Opera Pia allo scopo di mantenere due uomini poveri e in loro mancanza una o due donne di età superiore agli anni 60 e domiciliati nel comune di Capergnanica da almeno 25 anni, esclusi però quelli della frazione Passevera;

Veduto che col suddetto testamento l'amministrazione del Pio Lascito è stata affidata al parroco *pro tempore* di Capergnanica, alla locale Congregazione di Carità, alla moglie del testatore, al fratello Emerico Robati e suoi discendenti maschi primogeniti;

Veduta la domanda presentata dagli amministratori per essere autorizzati ad accettare il detto Lascito, per la sua erezione in Corpo morale e per l'approvazione del relativo statuto organico;

Vedute le corrispondenti deliberazioni 14 febbraio 1887, e 24 aprile 1889 della Deputazione provinciale di Cremona; Vedute le leggi 3 agosto 1862 sulle Opere Pie, e 5 giugno 1850 sulla capacità di acquistare dei Corpi morali;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Pio Lascito Robati, istituito in Capergnanica col succitato testamento 2 agosto 1885 del fu Lelio Robati, è eretto in Corpo morale, ed i suoi amministratori sono autorizzati ad accettare i beni che ne costituiscono il patrimonio.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico di detto Pio Lascito in data 1° marzo 1889, composto di venticinque articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1889.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero ~~HHHCCCCXXXII~~ (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del delegato straordinario preposto

alla temporanea amministrazione delle Opere Pie di Bova (Reggio Calabria), per l'inversione del patrimonio del locale Monte dei pegni in favore dell'Ospedale di quel comune, ed il passaggio dell'amministrazione dell'Ospedale stesso dalla antica e disciolta Commissione ecclesiastica nella locale Congregazione di Carità;

Visto il nuovo statuto organico del detto Ospedale;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Bova in data 23 gennaio 1887;

Visto il voto dell'Autorità tutoria;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Ritenuto che la proposta di invertire il patrimonio del Monte dei pegni in favore dell'Ospedale non dà luogo ad alcuna obiezione, e, che l'altra proposta di trasferire l'amministrazione dell'Ospedale stesso nella Congregazione di Carità è opportuna, conveniente ed utile, specialmente per far cessare la gestione temporanea del suddetto delegato straordinario;

Visti i pareri del Consiglio di Stato in data 10 febbraio 1888, e 17 maggio 1889;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Monte dei pegni del comune di Bova è soppresso, ed il suo patrimonio è invertito in favore del locale Ospedale.

Art. 2.

L'amministrazione del predetto Ospedale è affidata alla Congregazione di Carità del comune.

Art. 3.

È approvato il nuovo statuto organico dell'Ospedale medesimo in data 11 giugno 1889, composto di quindici articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 30 luglio 1889:

Musso Carlo Alberto, tenente complemento genio distretto Savona, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia mobile ed è iscritto nella riserva col medesimo grado, in seguito a sua domanda.

Riccomagno Carlo, già sottufficiale domiciliato a Torino, nominato sottotenente di complemento iscritto alla milizia mobile (art. 1, lett. c, legge 29 giugno 1882) del distretto di Torino ed assegnato al 5 artiglieria (reno) rimanendo in congedo illimitato.

Con R. decreto del 1° agosto 1889:

Adabbo Benedetto, tenente di complemento fanteria, distretto Bologna, nato nel 1857, accettata la dimissione dal grado.

Aimino Martino, tenente contabile milizia mobile, distretto Siracusa id. id. id.

Con decreto ministeriale del 6 agosto 1889:

I sottotenenti ufficiali di milizia mobile e di complemento alla milizia stessa sono chiamati in servizio per giorni 15 onde fare l'esperimento per promozione al grado superiore (Circolare N. 68 del corrente anno).

Dal 1° settembre 1889:

Arma di fanteria.

Pavesi Luigi, tenente milizia mobile distretto Milano

Gardano, Giovanni, id. id. Genova.

Motta Carlo, id. id. Cagliari.

Polisino Leopoldo, id. id. Roma.

Ivaldi Agostino, id. id. Torino.

Lazzotti Giovanni, id. id. Napoli.

Gallina Pasquale, id. id. Livorno.

Fiorillo Vincenzo, sottotenente milizia mobile, id. Genova.

Minguzzi Giovanni, id. complemento id. Ravenna.

Palumbo Vito, sottotenente complemento distretto Bari.

Fresia Martino, id. id. Cuneo.

Mirabelli Gustavo, id. id. Avellino.

Gaggio Benedetto, id. id. Roma.

Orofino Felice, id. id. Catanzaro.

De Ruggiero Raffaele, id. id. Napoli.

Mascherini Enrico, id. id. Firenze.

Caroselli Giuseppe, id. id. Messina.

Belsani Napoleone, id. id. Potenza.

Piacentini Cesare, id. id. Roma.

Bernardi Pilade, id. id. Torino.

Arma di cavalleria.

Bossi Giuseppe, sottotenente complemento distretto Vercelli.

Visconti Carlo, id. id. Milano.

Corno Giovanni, sottotenente complemento distretto Torino.

Corpo veterinario militare.

Santoro Vincenzo, tenente veterinario complemento distretto Messina.

Paolieri Vincenzo, sottotenente veterinario complemento id. Perugia.

Caporaletti Giuseppe, sottotenente veterinario complemento distretto Macerata.

Dal 16 settembre 1889:

Arma di fanteria.

Biagi Biagio, tenente milizia mobile distretto Siracusa.

Palestini Decio, id. id. Roma.

Migone Roberto, id. id. Genova.

Bachi cav. Agostino, tenente complemento id. Pistoia.

Oddi Luigi, sottotenente complemento, id. Perugia.

Torri Silvio, id. id. Roma.

Appolloni Adolfo, id. id. Roma.

Anelli Giovanni, id. id. Palermo.

Beltrano Giuseppe, sottotenente complemento distretto Palermo.

Varriale Ernesto, id. id. Roma.

Rossi Enrico, id. id. Roma.

Pollaro Paolo, id. id. Roma.

Bruschi Vincenzo, id. id. Perugia.

Lupi Emilio, id. id. Roma.

Piccirilli Giulio, id. id. Roma.

Drago Francesco, id. id. Roma.

Avellino Giuseppe, id. id. Bari.

Ferrero Giacinto, id. id. Torino.

Arma di cavalleria.

Campori Matteo, tenente complemento distretto Modena.

Paternostro Giuseppe, id. id. Palermo.

Pepe Alfredo, sottotenente complemento distretto Roma.

Corpo veterinario militare.

Croci Cesare, sottotenente veterinario complemento distretto di Ravenna.

Lupoli Giovanni, sottotenente veterinario complemento distretto Lecce.

Con determinazione ministeriale 4 agosto 1889:

Orlando Pietro, sottotenente contabile complemento in servizio al 12 fanteria, ricollocato in congedo illimitato 16 agosto 1889.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 1° agosto 1889:

Perotti cav. Germano, tenente di riserva fanteria, residente a Vercelli, dispensato da ogni servizio eventuale per infermità indipendenti da cause di servizio, conservando l'onore dell'uniforme.

Fornezza Giuseppe, maresciallo d'alloggio dei carabinieri Reali in ritiro, residente a Napoli, nominato sottotenente di riserva (arma dei carabinieri Reali).

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 30 luglio 1889:

Muolo Luigi, sottotenente milizia territoriale artiglieria, 77 compagnia distretto Mola, accettata la dimissione dal grado.

I sottoministrati cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, arma del genio, colla assegnazione a ciascuna indicata.

I medesimi si presenteranno alla sede del 3 genio il 16 settembre p. v. per prestarvi il prescritto servizio.

Angello Gesualdo, dimorante a Lentini (Siracusa), 11ª compagnia Genova.

Cardillo Salvatore, id. (id.), 18ª id. Chieti.

Con R. decreto del 1° agosto 1889:

Natella Gennaro, capitano fanteria milizia territoriale 238 battaglione, Salerno, accettata la dimissione dal grado.

Morandi Vincenzo, sottotenente id. id. distretto Roma, id. id. id.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 30 luglio 1889:

Bourcel Domenico, ufficiale d'ordine di 2ª classe nel Ministero guerra, collocato in aspettativa per infermità comprovata dal 1° agosto 1889.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con R. decreto del 23 luglio 1889:

Predonzan Giuseppe, luogotenente di fanteria marina, in aspettativa per soppressione di corpo, collocato a riposo in applicazione dell'art. 4 della legge 25 gennaio 1885.

Con R. decreto del 1° agosto 1889:

Gialmis Antonio, capo macchinista principale, collocato nella posizione di servizio ausiliario, per sua domanda, ed iscritto col suo grado nella riserva navale.

Izzo Leopoldo, capo macchinista di 2ª classe, id. id. id.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:

Con Reale decreto del 14 luglio p. p. sono state disposte le seguenti promozioni nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio, con decorrenza dal 1° agosto corr.:

Negri cav. Giacinto, verificatore di 3ª classe, promosso per merito ed anzianità alla 2ª.

Nicolini Giuseppe, id. di 4ª, id. per merito alla 3ª.

D'Alessi Ugo, id. di 5ª, id. id. alla 4ª.

Samperi Emanuele, id. id., id. per anzianità id.

Gurgo Secondino, id. id. 6ª, id. per esame d'idoneità alla 5ª.

De Sanctis Zefirino, id. id. id., id. id.

Baudo Pietro, allievo verificatore, promosso per anzianità reggente verificatore di 6ª classe.

Cappello Serafino, id. id. id., id. id.

BOLLETTINO N. 30**SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA**

dal dì 22 al 28 luglio 1889

REGIONE I. — Piemonte.

Cunzio — Carbonchio nei bovini: 2, letali, a Morozzo.

Id.: 2, letali, a Cuneo e Centallo.

Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Roddino.

Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Narzole.

Torino — Forme tifose dei bovini: 4, ad Aigliè.

Carbonchio essenziale: 2, letali, ad Airasca e Buriasco.

Id.: 2, letali, a Pinerolo e Strambino.

Alessandria — Carbonchio: 1 bovino, morto, a S. Marzano.

Forme tifose dei bovini: 2, letali, a Castagnole Lanze.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio: 1 bovino, a Voghera.

Bergamo — Tifo petecchiale dei suini: 8, letali, a Bagnatica.

Como — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Contra.

Tifo petecchiale dei suini: 15, a Cunardo.

Sondrio — Seguita la scabbie degli ovini nei quattro comuni già denunziati; seguita pure il vaiuolo dei bovini a Cosio.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Affezione morvofarcinosa: 2, sospetto, a Cerea.

Id.: 1, a Villabartolomea (abbattuto).

Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a S. Zeno di Campagna.

Treviso — Carbonchio emorragico: 10, con 1 morto, a Monastier e Zenson di Piave.

Udine — Tifo petecchiale dei suini: 1, a S. Giorgio della Richinvelda.

Venezia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Cavazuccherina.

REGIONE V. — Emilia.

Modena — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Cividale.

Bologna — Affezione morvofarcinosa: 1, a S. Gio. in Persiceto.

Scabbie: 3 bovini, a Vergaro.

Ferrara — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Ferrara.

Ravenna — Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, a Casola Valsento.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Forme tifose dei bovini: 2, letali, a Fabriano.

Agalassia contagiosa degli ovini: 100, Montenuovo e Monte Chiavellara.

Perugia — Carbonchio sintomatico: 2 bovini, con 1 morto, a Perugia e Baschi.

Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Collescipoli.

Carbonchio negli ovini: 8, letali, a Cottanello.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Roma.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Campobasso — Carbonchio essenziale negli ovini: 40, letali, a Sesto Campano.

Id.: 73, con 53 morti, a S. Angelo in Grotte.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 2, a Sora (di cui 1 abbattuto).

Agalassia contagiosa degli ovini: 25, a Sora.

Catanzaro — Carbonchio: 2, letali, a Decollatura.

REGIONE XI. — Sicilia.

Girgenti — Carbonchio essenziale: 3, con 1 morto, a Ribera.

Roma, addì 9 agosto 1889.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica

L. PAGLIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

*ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvate con*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29006	Galateri Tristano . . .	<i>Irma</i> . Dramma in quattro atti e prologo .	Tip. Ottino e Raselli. Cherasco, 1889.
29008	Priori mons Nicanore .	<i>Le sette parole di Nostro Signore Gesù Cristo</i> . Lavoro critico-morale.	Tip. Balloni. Cagliari, 1889.
29009	Crivellari Giulio . . .	<i>Il Codice penale per il Regno d'Italia</i> (approvato dal R decreto 30 giugno 1889, con effetto dal 1° gennaio 1890) (corredato di brevi avvertenze e note ad ogni libro e ad ogni titolo ecc.) seguito dalla legge di Pubblica Sicurezza del 30 giugno 1889.	Unione Tip. Editrice. Torino, 17 luglio 1889.
29010	Testa Piccolomini conte Carlo Maria.	<i>L'architetto pratico</i> per la direzione, costruzione e misurazione delle opere murali e di tutte le altre che di conseguenza ne derivano. (Opera illustrata ecc. ad uso degli architetti, ingegneri, ecc.)	Tipografia A. Tocco e C. Napoli, giugno 1889.
29011	Bonardi Luigi	<i>Famiglia e Scuola</i> . Testo unico per la terza classe elementare maschile e femminile.	Tip. Istituto Pavone. Brescia, 7 luglio 1889.
29012	Garneri Augusto . . .	<i>Corso elementare di disegno geometrico</i> (diviso in tre parti) Parte 1 ^a : <i>Problemi grafici geometrici</i> e ornamentazione — 40 tavole con 425 figure — 2 ^a edizione. Parte 2 ^a : <i>Protezioni — meccanica — teorie delle ombre — i cinque ordini di Vignola</i> con 24 tavole — 1 ^a edizione. Parte 3 ^a : <i>Prospettiva pratica</i> 24 tavole — 1 ^a edizione.	Tip. Battel Luigi, in Parma — Parte 1 ^a Lit. Fratelli Bertero in Torino. Parte 2 ^a e 3 ^a Lit. E. Kerbs in Milano. Luglio 1889.
29013	Antonelli Giuseppe. . .	<i>Prime nozioni di cristallografia</i> ad uso delle scuole secondarie con 81 figure intercalate nel testo.	(Edizione Ditta Paravia). Tip. della Pace di Filippo Cugiani. Roma, maggio 1889.
29022	Denza L.	<i>Fête du Village</i> . Stornello (per soprano). Parole françaises de Paul Solanges. N. di cat. 53158.	Calc. Ricordi. Milano, 3 maggio 1889.
29037	Capitani G. di Vincenzo .	<i>Soavi accenti</i> . Mazurka per piccola orchestra e pianoforte. Riduzione di Ottavio Bottazzi. N. di cat. 53435.	Detta, 14 id. »
29038	Marenco Romualdo . .	<i>Annibale</i> . Ballo storico in un prologo e nove quadri del coreografo Giovanni Pognà; libretto di Ferdinando Fontana. (Riduzione completa per pianoforte di Guglielmo Andreoli).	Detta, 7 id. »
29039	Taunay Alfredo e Paravicini Rodolfo.	<i>Lo schiavo</i> . Dramma lirico in quattro atti posto in musica dal maestro A. Carlos Gomes. (Libretto).	Detta, 27 id. »
29040	Gomes A. Carlos . . .	<i>Lo schiavo</i> . Dramma lirico in 4 atti di A. Taunay e R. Paravicini. (Riduzione dell'opera per canto e pianoforte del maestro G. Loscar. N. di cat. 52989.	Detta, 23 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la seconda quindicina del mese di luglio 1889 per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Galateri cav. Tristano.	Cuneo	27 maggio 1889	2	
Priori mons. Nicanore.	Pesaro	15 luglio 1889	2	
Unione Tip. Editrice Torinese (Società)	Torino	17 id. »	2	
Testa Piccolomini ing. conte Carlo Maria.	Napoli	26 giugno 1889	2	
Bonardi Luigi.	Brescia	16 luglio 1889	2	
Garneri Augusto.	Parma	22 id. »	2	
Antonelli prof. Giuseppe.	Roma	22 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	20 giugno 1889	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29041	Steibelt Daniele . . .	<i>Sei sonatine</i> per pianoforte. Op. 49. (Edizione riveduta corretta e diteggiata da Francesco Simonetti). N. di cat. 52826.	Calc. Ricordi. Milano, 2 maggio 1839.
29042	Perla Mario	<i>Mistero.!</i> Melodia (risposta a <i>Malia</i>). Versi di R. E. Pagliara. (N. 1 sop. o ten). N. di cat. 53563.	Detta, 20 id. »
29043	Felis Paolo	<i>Visione</i> . Romanza per mezzo soprano o tenore con accompagnamento di violino e pianoforte. N. di cat. 53514.	Detta, 3 id. »
29044	Guli Caracciolo Pietro .	<i>Scherzo caratteristico</i> per pianoforte. N. di cat. 53287	Detta, 4 id. »
29045	Zucchelli Luigi	<i>I tre colori</i> . Scenetta per i Giardini d'infanzia (per canto e pianoforte). N. di cat. 53393.	Detta, 7 id. »
29046	Denis P. R.	<i>Prima gavotta</i> para pianoforte. N. di cat. 53412.	Detta, 27 id. »
29047	Caramanna Francesco .	<i>Disegno lineare geometrico</i> .	Tip. Carlo Strani. Napoli, giugno 1889.
29050	Sartori Angelo	<i>Istituzione di un'opera di beneficenza pubblica</i> a sollievo delle classi povere e sofferenti.	Tip. L. Battel. Parma, 13 luglio 1889.
29051	Mariani Felice	<i>Perchè e come si fa il soldato</i> . Libro del soldato italiano .	Tip. Succesori Bizzoni. Pavia, 22 luglio 1889.
29052	—	<i>Indice alfabetico analitico-sintetico al Codice penale per il Regno d'Italia</i> col prontuario in prospetti numerati per frazionamento delle pene e con richiamo ad ogni singolo articolo del Codice del corrispondente articolo del progetto ministeriale.	Tip. Cattaneo. Bergamo, 12 luglio 1889. »
29053	Perricone-Siracusa Camillo	<i>Regole ed esercizi grammaticali</i> per le scuole elementari inferiori maschili e femminili (2ª edizione).	(Edizione R. Sandron). Tip. dell'Armonia. Palermo, 1889.
29054	Detto.	<i>Regole ed esercizi grammaticali</i> per le scuole elementari superiori maschili e femminili (2ª edizione).	(Detta), Detta — 1889.
29055	—	<i>Montanaro napoletano</i> (scultura in alabastro — statua)	Laboratorio di scultura Scheggi. Settignano, 11 giugno 1889.
29056	—	<i>Una prima lagrime</i> . (Id. in marmo — busto)	Detto, 25 aprile 1889.
29057	—	<i>La Balla Friulana</i> . (Id. in alabastro — gruppo)	Detto, 25 id. »
29058	—	<i>Un bagno forzato</i> . (Id. in alabastro — gruppo)	Detto, 25 id. »
29059	—	<i>Un passaggio pericoloso</i> . (Id. in alabastro — gruppo).	Detto, 16 maggio 1889.
29060	—	<i>Busto di donna</i> . <i>Costume spagnolo</i> . (Id. alabastro)	Detto, 29 giugno 1889.

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	O S S E R V A Z I O N I
			Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	20 giugno 1889	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Caramanna Francesco.	Napoli	20 id. »	2	
Sartori Angelo.	Massa e Carrara	24 luglio 1889	2	
Mariani Felice (maggiore d'artiglieria).	Pavia	24 id. »	2	
Fratelli Cattaneo (Ditta).	Bergamo	23 id. »	2	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	26 id. »	2	
Detto.	Id.	26 id. »	2	
Scheggi Cesare o fratelli (scultori) Ditta.	Firenze	26 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detta	Id.	26 id. »	2	Idem.
Detta	Id.	26 id. »	2	Idem.
Detta	Id.	26 id. »	2	Idem.
Detta	Id.	26 id. »	2	Idem.
Detta	Id.	26 id. »	2	Idem.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29061	—	<i>Una ciociara in riposo.</i> (Scultura in alabastro — statua) . . .	Laboratorio di scultura Scheggi. Settignano, 10 giugno 1889.
29062	—	<i>Contadina sorpresa.</i> (Id. in marmo — busto) . . .	Detto, 27 aprile 1889.
29063	—	<i>Giulietta e Romeo.</i> (Id. in alabastro — gruppo . . .	Detto, 4 luglio 1889.
29064	—	<i>Rebecca.</i> (Id. in marmo — busto) . . .	Detto, 25 aprile 1889.
29065	—	<i>Maria Stuarda.</i> (Id. marmo — busto) . . .	Detto, 25 id. »
29066	—	<i>Il biricchino fiorentino.</i> (Id. in alabastro — busto) . . .	Detto, 10 giugno 1889.
29068	—	<i>Colazione compromessa con il galli.</i> (Id. in gesso — gruppo . . .	Detto, 25 id. »
29070	—	<i>Un primo dono.</i> (Id. alabastro — gruppo) . . .	Detto, 10 id. »
29071	—	<i>Un Idillio.</i> (Id. in alabastro — gruppo) . . .	Detto, 5 id. »
29073	—	<i>Raffaello e la Fornarina.</i> (Id. in gesso — gruppo) . . .	Detto, 30 maggio 1889.
29074	—	<i>Una pastorella.</i> (Id. marmo — gruppo) . . .	Detto, 25 aprile 1889.
29075	—	<i>Napoletani danzanti tarantella.</i> (Id. in marmo — gruppo) . . .	Detto, 25 id. »
29076	—	<i>L'Ingresso al bagno.</i> (Id. in alabastro — gruppo) . . .	Detto, 20 giugno 1889.
29077	De Cristofaro F. . . .	<i>Promenade d'Arlequin.</i> Danse de salon pour mandoline ou violon et piano. Op. 45. N. di cat. 53292.	Calc. Ricordi. Milano, 29 maggio 1889.
29078	Detto.	<i>Promenade d'Arlequin.</i> Danse salon pour piano scul. Op. 45. N. di cat. 53293.	Detto, 24 id. »
29079	Pinuti Ciro. . . .	<i>Misura d'amore.</i> Melodia per mezzo sop. o bar. Parole di A. Ghi- slauzoni. N. di cat. 53411.	Detto, 27 id. »
29080	Detto.	<i>Un cuor britanno.</i> Melodia per mezzo sop. o bar. Poesia di Carlo Bosi N. di cat. 53413.	Detto, 28 id. »
29081	Coronaro Gaet. . . .	<i>Stone Walls do not a prison make.</i> Poetry by Richard Lovelace. N. di cat. 53572.	Detto, 29 id. »
29082	Detto.	<i>Dream of the past.</i> Poetry by dott. J. Cockle. N. di cat. 53573.	Detto, 27 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero e Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione			Lassa pagata	OSSERVAZIONI
					Lire	
S. Leggi Cesa. e fratelli (scultori) Ditta.	Firenze	26	luglio	1889	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
Detta	Id.	26	Id.	»	2	Idem.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	20	giugno	1889	2	
Detta	Id.	20	Id.	»	2	
Detta	Id.	20	Id.	»	2	
Detta	Id.	20	Id.	»	2	
Detta	Id.	20	Id.	»	2	
Detta	Id.	20	Id.	»	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29083	Astesano Luigi	<i>Sul Tramonto</i> . Romanza per mezzo sopr. o baritono. Versi di E. Panzacchi. F. di cat. 53436.	Calc. Ricordi e C. Milano, 3 maggio 1889.
29084	Florida P.	<i>Serenata</i> per pianoforte. Op. 1. N. di cat. 53368.	Detta, 2 id. »
29085	Detto.	<i>Minuetto</i> per pianoforte. Op. 2. N. di cat. 53369)	Detta, 2 id. »
29086	Detto.	<i>Bluette</i> (feuilleton d'album) pour piano Op. 3. N. di cat. 53370)	Detta, 2 id. »
29087	Westerhout (van) Niccolò.	<i>Ronde d'amour</i> pour piano à quatre mains. N. di cat. 52967 .	Detta, 27 id. »
29088	Preite Carmelo	<i>Canzone d'amore</i> . (Tempo di Barcarola) per pianoforte. N. di cat. 53521.	Detta, 21 id. »
29089	Orefice Giacomo	<i>Jacinta</i> . Bolero per pianoforte. N. di cat. 53456 .	Detta, 24 id. »
29090	Chiminello Francesco .	<i>La sintassi della lingua latina</i> esposta con ordine logico ad uso del ginnasi.	Tip. A. Moro e C. Sondrio, 5 giugno 1889.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29005	Cisotti Giambattista . .	<i>Cecilia di Buone</i> . Poema storico drammatico in tre atti .	(Edizione G. Alzetta). Tip. Longhi e Montanari. Venezia, 1° ottobre 1888.
29007	Lazzaretti Federico . . .	<i>Conseguenze</i> . Commedia in quattro atti .	Tip. F.lli Lazzaretti. Lecce, dicembre 1888.
29014	Mélesville M.	<i>Zampa o la Sposa di marmo</i> . Melodramma in tre atti, versione ritmica di A. Zanardini. (Libretto).	Tip. Ricordi. Milano, 13 gennaio 1889.
29015	Hérolt L. F.	<i>Zampa</i> . Rifiuzione dell'opera completa per pianoforte. N. di catalogo 51636.	Calc. Ricordi. Milano, 28 gennaio 1889.
29016	Biferno A	<i>Melodia dei boschi</i> . Polka. Scherzo per ottavino. (Partitura per banda) N. di cat. 52360.	Detta, 3 id. »
29017	Cantù Giuseppe	<i>Abbellimenti</i> . Valzer caratteristico per pianoforte. N. di cat. 53310.	Detta, 19 id. »
29018	Doria A.	<i>Starnuti d'amore</i> . Melodia per baritono. Parole di A. Ghislanzoni. N. di cat. 52990.	Detta, 14 id. »
29019	Denza L	<i>L'amour s'en vient - L'amour s'en va</i> d'après Funicoli-Funicola. Célèbre Chanson Napolitaine. (Adaptation française de Armand Silvestre) per soprano o tenore. N. di cat. 53193.	Detta, 9 id. »

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29020	Denza L.	<i>Tardi!</i> . Melodia per soprano o tenore. Versi di E. Panzacchi. N. di cat. 53276.	Cal. Ricordi. Milano, 27 gennaio 1889.
29021	Detto.	<i>Desiderio</i> . Melodia per soprano o tenore. Versi di R. E. Pagliara. N. di cat. 53319.	Detta, 27 id. »
29023	Mariani A.	<i>Réviens Hironnelle</i> . Mélodie Rè min. Mezzo sop. o bar. Paroles françaises de Paul Solanges. N. di cat. 53161.	Detta, 30 id. »
29024	Martucci Giuseppe. . .	<i>Sogni!</i> Romanze per canto, n. 1. <i>Sogni d'amore!</i> Parole di Corrado Ricci. N. di cat. 53313.	Detta, 28 id. »
29025	Detto.	Detti n. 2 <i>Sogno di morte!</i> Parole id. N. di cat. 53314.	Detta, 30 id. »
29026	Detto.	<i>Tempo di Gavotta</i> per pianoforte. Op. 55, n. 2. N. di cat. 52772.	Detta, 30 id. »
29027	Palloni G.	<i>Canzoncina d'aprile</i> per sop. o ten. Parole di E. Panzacchi. N. di cat. 53143.	Detta, 27 id. »
29028	Pinsuti Ciro	<i>Il passero solitario</i> per sop., o mezzo sop., o ten. Poema di Giacomo Leopardi. N. di cat. 52939.	Detta, 18 id. »
29029	Pizzi Emilio	<i>Sconforti</i> . Melodia per mezzo soprano. Parole di A. M. (N. di cat. 53335).	Detta, 19 id. »
29030	Detto.	<i>Souven'r di Scozia</i> . Valzer per pianoforte. N. di cat. 53332.	Detta, 19 id. »
29031	Roeckel Joseph L. . .	<i>Among the roses</i> Song The words by Frederic E. Weatherly n. 1 in F. N. di cat. 53218.	Detta, 30 id. »
29032	Somerset lord Henry . .	<i>Souvenir de la Villa d'Este</i> . Could J. but Know! song Written and composed for the Chevallier Edward Scovel, n. 1 in G. N. di cat. 53311.	Detta, 14 id. »
29033	Tosti F. Paolo	<i>Vorrei morire!</i> (Vienne la mort!). Mélodie n. 1 sop. ou ten. Paroles françaises de Paul Solanges. N. di cat. 52994.	Detta, 4 id. »
29034	Detto.	<i>Luce d'amore!</i> Melodia n. 1, originale sop. o ten. Versi di A. E. Pagliara. N. di cat. 53234.	Detta, 5 id. »
29035	Vergopoulos Alexandre .	<i>Meftisofele</i> de Bolto. Transcription pour piano. N. di cat. 53083.	Detta, 14 id. »
29036	Westerhout (van) Niccolò.	<i>Moto perpetuo per violino</i> con accompagnamento di pianoforte. N. di cat. 53261.	Detta, 28 id. »
29048	Fiorentino Vincenzo . .	<i>Patria</i> . Epicedio di Enrico Panzacchi pei morti di Dogali con nota storica per pianoforte. N. di cat. 11.	Edizione Giuseppe Orlandini. Napoli, maggio 1888.
29049	Detto.	<i>Patria</i> . Epicedio id. per canto e pianoforte. N. di cat. 12. . .	Detta, marzo 1888.
29067	—	<i>Margherita del Faust</i> . Scultura in marmo-busto. .	Laboratorio di scultura Schegg. Settignano, 20 aprile 1883.
29069	—	<i>Busto di bambina</i> . Id. in marmo. .	Detto, 20 id. »
29072	—	<i>La Pastorella</i> . Id. in marmo-gruppo. . .	Detto, 20 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	20 giugno 1889	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Florentino Vincenzo.	Roma	9 luglio 1889	2	
Detto	Id.	9 id. »	2	
Scheggi Cesare e fratelli (scultori) Ditta.	Firenze	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28401	Belli G. G.	<i>I sonetti romaneschi</i> (pubblicati dal nipote Giacomo a cura di Luigi Morandi. Unica edizione fatta sugli autografi).	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 1889.

ELENCO N. 11 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8878	29005	Cisotti Giambattista . .	<i>Cecilia di Buone</i> . Poema storico drammatico in tre atti.	Non ancora rappresentata.
8879	29006	Galateri Tristano . . .	<i>Irma</i> . Dramma in quattro atti e prologo.	Non ancora rappresentata.
8880	29014	Mélesville M.	<i>Zanpa o la sposa di marmo</i> . Melodramma in tre atti. Versione ritmica di A. Zanardini. (Libretto).	1889
8881	29016	Buterno A.	<i>Melodia dei boschi</i> . Polka. Scherzo per ottavino (partitura per banda) N. di cat. 51636.	1889
8882	29033	Tosti F. Paolo	<i>Vorrei morire!</i> (Vienne la mort!). Mélodie n. 1 sop. ou ten. Paroles françaises de Paul Selanges. N. di cat. 59991.	1889
8883	29034	Idem.	<i>Luci d'amore</i> ... Melodia n. 1, originale sop. o ten. Versi di R. E. Pagliara. N. di cat. 53231.	1889
8884	29036	Westerhout (van) Niccolò.	<i>Moto perpetuo per violino</i> con accompagnamento di pianoforte. N. di cat. 53261.	1889
8885	29037	Capitani G. di Vincenzo.	<i>Soavi accenti</i> . Mazurka per piccola orchestra e pianoforte. Riduzione di Ottavio Bottazzi. N. di cat. 53135.	1889
8886	29039	Taunay Alfredo o Paravicini Rodolfo.	<i>Lo Schiavo</i> . Dramma lirico in quattro atti, posto in musica dal maestro A. Carlos Gomes. (Libretto-poesia).	1889
8887	29040	Gomes A. Carlos	<i>Lo Schiavo</i> . Dramma lirico in quattro atti di A. Taunay e R. Paravicini. Riduzione dell'opera per canto e pianoforte del maestro G. Loscar. N. di cat. 52989.	1889
8888	29087	Westerhout (van) Niccolò.	<i>Ronde d'amour</i> pour piano à quatre mains. N. di cat. 52977.	1889

Roma, addì 6 agosto 1889.

Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3^a)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)		
Morandi Luigi e Lapi Scipione.	Perugia	28 maggio 1889	12 novembre 1888	—	Depositato il volume 1°.

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, N. 2337, 10 agosto 1875, N. 2652 e 18 maggio 1882, N. 756 (Serie 3^a) durante la seconda quindicina del mese di luglio 1889.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Alzetta Giovanni (Editore).	Venezia	208	11 aprile 1889	10	
Galateri cav. Tristano.	Cuneo	38	27 maggio 1889	10	
G. Ricordi e C (Ditta).	Milano	218	20 giugno 1889	10	
Detta	Id.	220	20 id. »	10	
Detta	Id.	236	20 id. »	10	
Detta	Id.	237	20 id. »	10	
Detta	Id.	239	20 id. »	10	
Detta	Id.	240	20 id. »	10	
Detta	Id.	242	20 id. »	10	
Detta	Id.	243	20 id. »	10	
Detta	Id.	262	20 id. »	10	

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADICA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 13 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì = 759, 4

Umidità relativa a mezzodì = 49

Vento a mezzodì ESE. forte.

Cielo a mezzodì 3/4 coperto.

Termometro centigrado { massimo = 30°, 2,
minimo = 19°, 5,

13 agosto 1889.

Europa depressione Golfo Riga, altra secondaria alta Italia, pressione relativamente alta occidente. Riga 746; San Matteo 765.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito. Venti generalmente forti intorno ponente; temperatura alquanto diminuita. Stamane cielo nuvoloso Italia superiore, sereno altrove. Venti moderati libeccio a ponente. Barometro 760 Sardegna, Sicilia, depresso 756 Nord. Mare mosso agitato costa ligure tirrenica.

Probabilità: ancora venti freschi abbastanza forti intorno ponente; cielo sereno Sud, nuvoloso Nord con qualche temporale; Tirreno agitato mosso.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 12. — L'Alta Corte di giustizia si è riunita oggi in Camera di Consiglio.

Buffet parlò sulla contraddizione di date rilevate nella requisitoria.

Oscar Vallée cominciò quindi la discussione sulla questione di competenza.

Lendel rispose.

Lacombe difese la tesi di Vallée.

Si dice che Leroyer domanderà ai membri dell'Alta Corte l'impegno d'onore od anche il giuramento di mantenere il segreto sulle deliberazioni prese.

La Destra rifiuterebbe.

PARIGI, 12. — Al principio dell'udienza, Leroyer domandò il segreto sulle deliberazioni prese o pregò i senatori di non comunicare nulla alla stampa.

Baragnon (Destra) rispose che la requisitoria essendo stata largamente resa pubblica ed avendo affermato, non soltanto contro gli accusati, ma eziandio sopra molte altre persone assenti, fatti estremamente gravi, egli crede che l'opinione contraria alla condanna abbia gli stessi diritti di dare alle sue ragioni un'ampia pubblicità.

Buffet sostiene l'incompetenza dell'Alta Corte; dice che il complotto non è di competenza dell'Alta Corte; ma delle Assise; quanto all'attentato, per cui l'Alta Corte sarebbe competente, nulla dimostra che esso abbia realmente esistito.

L'udienza è sospesa.

PARIGI, 12. — Ripresa l'udienza continua la discussione sulla questione di competenza dell'Alta Corte.

La Destra presenta una lunga mozione motivata la quale passa in rivista l'atto di accusa, la requisitoria e dice che i fatti allegativi non costituiscono attentato né tentativo di attentato talmente che il Governo dopo quei fatti, come per esempio quello della stazione di Lione, la schiava Boulanger prendere possesso del suo comando e ve lo manteneva parecchi mesi. Quindi l'Alta Corte, non essendo abbastanza pre-

vati i fatti di attentato o di tentativo d'attentato contro le istituzioni, deve dichiararsi incompetente.

Riguardo all'accusa di complotto per essa è pure incompetente perchè l'Alta Corte può essere costituita soltanto per l'attentato essendo il complotto di giurisdizione del diritto comune. Riguardo alle altre accuse come quella di storno dei pubblici denari queste non possono essere di competenza dell'Alta Corte. Per tutti questi motivi la Corte si dichiara incompetente.

La mozione è firmata dai senatori Kerdrel, Baragnon, Grand, Perret ed altri. Dopo discorsi di Trarieux che sostiene la competenza ed una risposta di Kerdrel che svolge la suddetta mozione della Destra, l'Alta Corte decide con 212 voti contro 50 di unire la questione di competenza al processo sulla sostanza dell'accusa opinando la sua competenza stabilita dal fatto stesso della sua riunione.

La Destra si ritirerà e non prenderà parte al seguito della discussione.

La seduta è levata e l'udienza è rinviata a domani.

PARIGI, 12. — La Destra riunitasi dopo la seduta dell'Alta Corte decise d'indirizzare al presidente Leroyer una lettera annunziante gli che non parteciperà più alle sedute.

PARIGI, 13. — Kerdrel, a nome della Destra senatoriale, diresse al presidente Leroyer una lettera nella quale dice: « Domandiamo all'Alta Corte di deliberare circa la sua competenza prima di ogni altra questione. La Maggioranza ricusò. Convinto che non siamo competenti, mi pregio di dichiarare a mio nome e a nome degli altri cinquantadue firmatari della mia mozione, che non possiamo partecipare alle deliberazioni dell'Alta Corte sulla sostanza del processo ».

PARIGI, 13. — La seduta è assolutamente segreta.

De Saissy e Théry sono i due soli senatori di Destra che vi assistono.

Il presidente Leroyer legge una lettera di Kerdrel che propone, conformemente alla requisitoria del procuratore generale, di esaminare dapprima l'accusa di complotto, poi quella di attentato, ed infine i fatti di concussione.

Casablanca dice che l'Alta Corte deve anzitutto occuparsi dell'attentato pel quale essa è costituita.

Segue una lunga ed animatissima discussione.

Si decide con 201 voti contro 7 e due astensioni che l'Alta Corte esaminerà dapprima l'accusa di complotto.

Leroyer annunzia che tiene a disposizione dell'Alta Corte sette testimoni che videro Boulanger il 14 luglio 1887 nella nota casa del Boulevard Malesherbes.

La Corte li udirà allorchè esaminerà l'accusa di attentato.

L'Alta Corte di giustizia con voto per appello nominale dichiarò, con 206 voti e sei astensioni, Boulanger colpevole di crimine di complotto.

L'Alta Corte di giustizia dichiarò Dillon e Rochefort pure colpevoli di complotto.

CANEA, 12. — Chakir pascià è qui arrivato stanotte da Costantinopoli ed ha assunto il comando superiore delle forze militari dell'isola e la reggenza del governo civile. Riza pascià partirà quanto prima.

ATENE, 12. — La polizia disperse ieri una dimostrazione organizzata da una parte insignificante della colonia cretese. Nella zuffa un brigadiere di gendarmeria fu ucciso e parecchi dimostranti rimasero contusi.

ATENE, 12. — Il massacro di altri cristiani in Candia e l'incendio di Episcopi aumentano la pubblica agitazione.

Le autorità avendo sciolto colla forza il gran meeting tenutosi iersera per soccorrere Candia vi ebbero collisioni, parecchie persone ferite e un ufficiale di polizia ucciso.

Sulle decisioni del Governo ellenico corrono diverse voci. Dalle più accreditate parrebbe che Tricupis, benchè abbia ricevuto consigli di calma e moderazione da tutte le potenze, sia risoluto ad aiutare i cretesi, non sapendo più far argine alla opinione pubblica.

SPEZIA, 13. — Il Re e il Principe di Napoli sono giunti alle ore 5 50 ant.

L'on. ministro Brin, il sindaco, il deputato Farina, l'ammiraglio Lovera de Maria e tutte le altre autorità si trovarono alla stazione ad ossequiare S. M. e S. A. R.

Quindi S. M. e S. A. R. si recarono in carrozza all'albergo della Croce di Malta.

Malgrado l'ora mattutina e il tempo piovoso, vi era sulla piazza della stazione una grande folla che acclamò vivamente il Re e il Principe di Napoli fino all'albergo dove scesero.

Qui vi presta servizio d'onore una compagnia del 94 fanteria con musica e bandiera.

SPEZIA, 13. — Le Regie navi hanno alzata la gran gala di bandiere ed eseguono le salve di artiglieria.

Il Re, col Principe di Napoli e numeroso seguito, entra nell'Arsenale alle ore 8,30 ant. Qui S. M. con S. A. R., prenderà imbarco in apposita lancia a vapore per recarsi a visitare i lavori dell'isola Palmaria ed altre fortificazioni.

Domani S. M. visiterà la caserma dei Reali equipaggi e i quartieri degli operai.

SPEZIA, 13. — S. M. il Re, accompagnato dalle LL. AA. RR. il Principe di Napoli ed il Duca di Genova, dall'on. ministro Brin, dall'ammiraglio Lovera di Maria e da tutti gli ufficiali presenti nel Dipartimento, visitò, stamane, i nuovi grandi bacini e gli scavi per l'ingrandimento della seconda Jarsona, e quindi le officine della direzione d'artiglieria a San Vito.

S. M. si recò poscia sopra una barca a vapore a bordo della nuova cannoniera *Castore*, ove assistette alla manovra del pezzo da 120, e visitò la già avanzata costruzione della *Sardegna*.

Alle 12 1/2 pom., il Re fece ritorno alla *Croce di Malta*.

Alle 2 pom., S. M. visiterà le fortificazioni.

Stasera il Re dà un pranzo alle autorità di 40 coperti.

SPEZIA, 13. — Durante la visita del Re all'arsenale, gli operai gli fecero una grande dimostrazione acclamandolo ed acclamando la Regina, il Principe di Napoli e Casa Savoia. Alle 2 1/2 pom. il Re si recò sopra una barca a vapore all'isola Palmaria. Le navi che si trovavano in porto, *Italia*, *Lepanto*, *Dandolo*, *Duilio*, *Bausan*, *Etna*, *Vesuvio*, *Goito*, *Tripoli*, *Amedeo*, *Messaggero*, *Città di Milano* e tre navi-scuola fecero al suo passaggio il saluto alla voce coi marinai a riva e con 21 colpi. Dalla Palmaria il Re si recò a Maralunga a visitare le batterie servite dall'esercito o quelle servite dalla Marina per la difesa contro gli sbarchi. Domani il Re assisterà dalla *Lepanto* ad un simulacro di attacco di torpediniere.

SPEZIA, 13. — S. M. il Re è ritornato qui alle 7 pom. Come segno di gradimento della costruzione veramente grandiosa del bacino di raddobbo, ha acconsentito che esso porti l'augusto suo nome.

Stasera il Re ha dato un pranzo di 40 coperti, al quale assistevano il Principe di Napoli, il Duca e la Duchessa di Genova ed il sottoprefetto di Spezia.

BERLINO, 12. — Al pranzo di famiglia che ebbe luogo stasera, l'imperatrice sedeva tra l'imperatore d'Austria-Ungheria e l'arciduca Ferdinando; l'imperatore Guglielmo sedeva in faccia all'imperatrice o le principesse Irene e Federico Leopoldo. Non vi era musica e non venne fatto alcun brindisi.

BERLINO, 12. — Stasera, alle 8,30, incominciò al Lustgarten, davanti alle Camere, in onore dell'imperatore Francesco Giuseppe, la grande ritirata con fanfare eseguita con tutte le musiche e tutti i tamburi della guardia imperiale.

I due imperatori coll'imperatrice vi assistevano dalle finestre del Castello.

Una folla enorme circondava il Castello.

Le musiche suonarono l'inno austriaco. I sovrani che sedevano, si alzarono in piedi. La folla gridò: *Hoch! Hurrah!*

L'imperatore Francesco Giuseppe ringraziò, inchinandosi verso la folla.

VIENNA, 13. — La *Politische Correspondenz* ha da Berlino:

« L'imperatrice Augusta Vittoria, iersera, nel ricevere l'imperatore Francesco Giuseppe al Castello reale, portava una toilette tutta dai colori austriaci.

« Il conte Kalnoky ed il capo sezione Szögyeny rimasero iersera molto tempo presso il principe di Bismarck ».

BERLINO, 13. — Oggi vi fu una brillante rivista di 2000 uomini appartenenti al corpo della guardia.

L'imperatore Guglielmo comandava egli stesso le truppe. L'imperatore Francesco Giuseppe assisteva alla rivista a cavallo fra l'imperatore Guglielmo e l'imperatrice Augusta Vittoria che, pure a cavallo, indossava un costume dai colori del suo reggimento di corazzieri.

Quando le truppe sfilarono, l'imperatore Guglielmo si collocò alla testa del 1° reggimento della guardia. L'imperatore Francesco Giuseppe si pose poscia alla sua volta alla testa del suo reggimento di granatieri dicendo al colonnello: « Sono fiero di essere capo di questo reggimento ».

Una folla enorme assisteva alla rivista ed acclamò i sovrani.

La banda municipale di Milano era stata invitata ad assistere alla rivista e si trovava a lato delle musiche militari.

La rivista, cominciata alle 9 antimeridiane, durò fino a dopo mezzodì.

L'imperatore Francesco Giuseppe nominò il maresciallo Moltke proprietario del reggimento di fanteria di guarnigione a Trenchin (Ungheria).

PIETROBURGO, 13. — La partenza dello czar e della czarina per Copenaghen è definitivamente fissata per il 23 corrente.

Il matrimonio del granduca di Leuchtenberg colla principessa di Montenegro è fissato al 28 settembre.

MODENA, 13. — Gli onorevoli deputati Basini, Gandolfi e Tabacchi visitarono Frignano accolti festosamente dagli elettori. Ad un banchetto a Pieve Pelago, in loro onore, fu letto e vivamente applaudito un dispaccio dell'on. ministro Crispi.

SAN VINCENZO, 12. — Il piroscafo *San Gottardo*, della società Dufour-Bruzzo, prosegue domani per Plata ed il Brasile.

PARIGI, 13. — Il Consiglio di Stato annullò le dodici elezioni di Boulanger, come consigliere generale, non avendo egli le condizioni di eleggibilità richieste dalla legge.

MONACO DI BAVIERA, 13. — Il giurì di questa Esposizione di belle arti conferì la medaglia d'oro di seconda classe al pittore Kunuepfer (Roma).

BELGRADO, 13. — Il nuovo ministro di Austria-Ungheria, generale Thoemmel, presentò oggi le sue credenziali al reggente Protic e Belimarkovic in presenza del presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri, Gruic.

Il generale insistette su questo punto: che egli è incaricato di esprimere i sentimenti di sincera amicizia che l'Austria-Ungheria nutre sempre per la Serbia.

LONDRA, 13. — Il *Reuter Office* annunzia che il governo russo chiese ai suoi rappresentanti all'estero informazioni sulle pratiche progettate dal Governo circa la questione candiotta, allo scopo, si suppone, di partecipare ad una azione concertata che fosse decisa dalle grandi Potenze.

Per quanto però finora si sappia sulle loro vedute le grandi potenze ne vogliono lasciare l'iniziativa alla Turchia, come potenza sovrana, mentre gli sforzi concertati dei gabinetti europei si riferirebbero alla introduzione delle riforme che fossero giudicate ragionevoli fra quelle chieste dai Candioti.

VIENNA, 13. — Sono assolutamente infondate le notizie particolari di un giornale di Vienna relative a pretesi combattimenti fra soldati austro-ungarici e bande di montenegrini in Erzegovina.

VIENNA, 13. — Secondo informazioni della *Neue Freie Presse* da Berlino, è probabile che il conte Kalnoky si rechi più tardi a Varzin per conferire come al solito col principe di Bismarck sulla situazione generale.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 agosto 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI			Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida.		1 luglio 89	—	—	Cor. M.			94 05	per f. corrente
detta 3 0/0 { 2 ^a grida.		1 aprile 89	—	—				93 70	per contanti
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64.			—	—				63 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0.			—	—				94 50	
Prestito R. Blount 5 0/0.			—	—				94 —	
Rothschild		1 giugno 89	—	—				94 50	
			—	—				97 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 89	500	500				—	
4 0/0 1 ^a Emissione		1 aprile 89	500	500				495 —	
4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione			500	500				480 —	
Cred. Fond. Banco Santo Spirito			500	500				473 —	
Banco Nazionale 4 0/0			500	500				483 —	
Banco di Sicilia			500	500				506 —	
di Napoli			500	500				—	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 89	500	500				6 5 —	
Mediterranee stampigliate			500	500				588 —	
certif. provv.			500	500				575 —	
Sardegna (Preferenza)			250	250				—	
Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emis.		1 aprile 89	500	500				—	
della Sicilia		1 luglio 89	500	500				—	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale		1 genn. 89	1000	750				1780 —	
Romana		1 lug. 10 89	1000	1000				1000 —	
Generale			500	250		579 80	81,50 81,50	703 —	
di Roma			500	250				456 —	
Tiberina		1 genn. 89	200	200				490 —	
Industriale e Commerciale			500	500				460 —	
certif. provv.			500	250				—	
Provinciale			—	—				—	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 89	500	400				850 —	
di Credito Meridionale		1 genn. 89	500	500				465 —	
Romana per l'Illum. a Gaz stamp.		1 genn. 89	500	500		1195		1070 —	
cert. provv. Emis. 1888			500	375				310 —	
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500		1560		628 —	
Italiana per condotte d'acqua			500	350				265 —	
Immobiliare			500	500				70 —	
dei Molini e Magazz. Generali			250	250				—	
Telefon. ed Applicaz. Elettriche			100	100				—	
Generale per l'Illuminazione			100	100				—	
cert. provv.			100	10				—	
Anonima Tramway Omnibus			250	250		210 212 216 217		135 —	
Fondaria Italiana			150	150				410 —	
delle Min. e Fondita Antimonio		1 aprile 89	250	250				475 —	
dei Materiali Laterizi			250	250				230 —	
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 89	500	500				—	
Metallurgica Italiana			500	500				—	
della Piccola Borsa di Roma			250	250				—	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondarie Incendi		1 genn. 89	100	100				105 —	
Vita			250	125				215 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89		1 luglio 89	500	500				205 —	
Tunis Goletha 1 ^a (oro)			1000	1000				—	
Soc. Immobiliare		1 aprile 89	500	500				495 —	
4 0/0			250	250				215 —	
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500				—	
Strade Ferrate Meridionali		1 aprile 89	500	500				—	
Ferrovie Pontebba Alta-Italia		1 luglio 89	500	500				—	
Sardegna nuova Emis. 3 0/0		1 aprile 89	500	500				—	
F. Palermo Mars Trap. I. S. (oro)			300	300				—	
II		1 luglio 89	300	300				—	
Second. della Sardegna			500	500				—	
Buoni Meridionali 5 0/0			50	500				—	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0.			—	—				—	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 89	25	25				—	

Scuto	C A M B I	Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia 90 giorni	—	—	100 —
3	Parigi Chèques	—	—	10 50
3	Londra 90 giorni	—	—	25 23
	Vienna, Trieste Chèques	—	—	—
	Germania 90 giorni	—	—	—
	Chèques	—	—	—

Risposta dei premi	29 agosto
Prezzi di compensazione	30
Compensazione	31
Liquidazione	—

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

(1) Ex a.c. div. L. 26.

(1) Ex a.c. div. L. 36.